

VERBALE n. 12/2020 del 19/12/2020

Riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacia Pontecagnano Faiano

C.F. e P.IVA 04975210651

Il giorno 19, del mese di dicembre, dell'anno 2020, alle ore 11.00, presso la sede operativa dell'Azienda Speciale Farmacia Pontecagnano Faiano, sita alla via Picentia n. 61 in Pontecagnano-Faiano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della predetta Azienda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione sull'andamento gestionale dell'azienda.
2. Bilancio pluriennale di previsione 2021-2023.
3. Rinnovo contratto farmacista-collaboratrice
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

Carmine NOSCHESE - PRESIDENTE del CdA;

Anna DE SIO - CONSIGLIERE;

Francesco CAMICIA - CONSIGLIERE.

Sono presenti inoltre i Sigg.ri:

dott. ssa Rosa Anna Maria Parente in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Speciale, la dott.ssa Nunzia Fiore, in qualità di revisore unico dell'Azienda Speciale.

Ai sensi di statuto assume la presidenza il dott. Carmine Noschese, che chiama a svolgere le funzioni di segretario il Consigliere Francesco Camicia.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, nonché convocata con le previste formalità, dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul **1° punto all'o.d.g.** – **“Relazione sull'andamento gestionale dell'azienda”** – il Presidente introduce l'argomento prendendo atto dell'art. 27 dello Statuto (*“...il c.d.a. deve presentare al Comune, alla fine di ogni semestre, una relazione redatta di concerto con la Direzione Generale sull'andamento dell'azienda, contenente in sintesi i dati più significativi della gestione”*) facendo presente che si è insediato solamente dopo il termine del primo semestre e che si è ancora in una fase di reperimento di informazioni e documentazione, considerate anche le repentine dimissioni della precedente direttrice, che non ha fornito alcuna notizia sull'andamento aziendale avuto almeno fino alla data delle sue dimissioni.

Il Presidente dà lettura della relazione illustrativa predisposta e che rappresenta la situazione dell'azienda speciale.

Il c.d.a. preso atto di quanto sopra, e condivisa la relazione che si allega al presente verbale, all'unanimità delibera di voler procedere alla trasmissione dell'allegata relazione al socio unico Comune di Pontecagnano-Faiano.

Passando al **2° punto all'o.d.g.** – **“Bilancio pluriennale di previsione 2021-2023”** – Il Presidente, preso atto dell'art. 14 dello Statuto (*“La direzione generale: ...predispone... il Piano Programma e il Bilancio Pluriennale, da sottoporre all'approvazione del C.d.A...”*), provvede a dare lettura del Piano di programma e del bilancio pluriennale di previsione già presentato al C.d.A. dalla Direttrice e che viene allegato al presente. Il Piano di Programma e il bilancio pluriennale di previsione sono riferiti al triennio 2021-2023, è distinto per esercizio e riporta la previsione dei costi e dei ricavi di gestione. Vengono riportati i valori presumibili secondo il principio di competenza economica e vengono indicati gli obiettivi che si intendono perseguire. Il direttore generale illustra le singole voci di costo e ricavo, nonché la loro formazione. L'obiettivo prioritario della Farmacia per gli anni successivi sarà il costante impegno ad ottimizzare la gestione e il controllo di gestione, le strategie e gli eventuali investimenti. Si rileva la continuità aziendale dal punto di vista economico ove si riesce a fronteggiare la gestione corrente.

Il C.d.A., preso atto di quanto sopra, dopo ampia discussione, si riserva comunque di dettagliare il piano e il pluriennale a seguito di dati ed informazioni che si riusciranno ad avere anche in momento successivo, e all'unanimità approva il piano di programma e al bilancio pluriennale di previsione presentato dal Direttore, e che si allegano al presente, nonché di trasmetterlo al Comune.

Sul **3° punto all'o.d.g.** – **“Rinnovo contratto farmacista-collaboratrice”** – Il Presidente, comunica che nel mese corrente è in scadenza il contratto di lavoro a tempo determinato, già oggetto di precedente proroga, con la farmacista-collaboratrice dott.ssa Rosa Capone.

Considerato che sono previsti regolamenti normativi per le procedure di assunzione nelle aziende speciali, e ciò nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e secondo le modalità che l'ente controllante voglia definire, appare necessario da parte del Comune di Pontecagnano Faiano predisporre un avviso pubblico di selezione per un posto di farmacista-collaboratrice.

Sentito il Direttore generale, considerato l'attuale periodo di emergenza sanitaria Nazionale, e considerato che attualmente nell'organico della farmacia è presente solamente la dott.ssa Parente quale direttore tecnico e direttore generale, e la collaboratrice in scadenza, appare necessaria al fine del funzionamento efficiente della Farmacia, mantenere una figura già esperta e a conoscenza della clientela e delle dinamiche gestionali della farmacia e che possa affiancare la dott.ssa Parente.

Risulta chiaro che lasciare scoperto anche temporaneamente il ruolo ricoperto dalla farmacista-collaboratrice potrebbe mettere in difficoltà la regolare continuazione dell'attività.

Il c.d.a. preso atto di quanto sopra, e sentito il direttore generale, ravvisata la necessità della presenza funzionale della farmacista-collaboratrice, all'unanimità delibera di procedere alla proroga del contratto della



farmacista-collaboratrice dott.ssa Rosa Capone fino al termine del 30/06/2021 dando mandato al consulente del lavoro “La Femina” per i provvedimenti in merito;

Sul 4° punto all’o.d.g. – “Varie ed eventuali” – il Presidente informa che, come da mandato del precedente c.d.a., si è ancora in fase di individuazione di un nuovo consulente del lavoro nei termini stabiliti dallo scorso c.d.a. e che appena sarà individuato, saranno informati tutti i Consiglieri.

Il Presidente informa che in merito al Decreto Ingiuntivo notificato da parte del legale della ex-direttrice dott.ssa Falace, l’Avv. Giovanni Ambrosio, nominato al fine di occuparsi di suddetto procedimento, ha ritenuto procedere ad una rateizzazione non essendoci fondati motivi di opposizioni tali da rendere un annullamento del Decreto Ingiuntivo notificato. Il Presidente propone a fronte del debito residuo di euro 12.380,74, nei confronti della dott.ssa Falace, un piano transattivo da sostenere nelle seguenti modalità:

una erogazione di euro 2.380,74 entro il 23/12/2020, i restanti 10.000,00 euro con un piano di rateizzo a partire da gennaio prevedendo euro 2.500,00 entro il 30/01/21 e ulteriori 5 rate mensili da euro 1.500,00.

In merito il C.d.A. all’unanimità delibera di approvare suddetta proposta di rateizzo con le modalità indicate e di comunicarla all’Avv. Giovanni Ambrosio in modo da poter completare il proprio incarico.

La Direttrice informa che è pervenuta anche diffida e messa in mora del precedente Revisore dott. Nicola Pepe per l’importo di euro 4,880,00 oltre interessi. Il Presidente preso atto, propone anche in questo caso di operare un piano di rateizzo con una prima erogazione di un acconto entro fine anno dell’importo minimo di €500,00.

In merito il C.d.A. all’unanimità delibera di procedere con un bonifico in acconto di euro 500,00 e successivamente con ulteriori acconti fino al completo saldo della parcella.

Il Presidente informa che è pervenuta alla direttrice una nota inerente la possibilità di poter effettuare i test rapidi antigenici presso la farmacia ad un prezzo massimo stabilito.

Il Presidente, previo confronto già avuto per le vie brevi con i componenti del c.d.a. e con la direttrice, comunica che ha provveduto a trasmettere al Comune la possibilità di effettuare i suddetti test rapidi in collaborazione con lo stesso ad un prezzo fissato di euro 20,00 a cittadino. Si da lettura della pec trasmessa al protocollo del Comune e si allega al presente.

In merito il C.d.A. all’unanimità prende atto dell’iniziativa di cui aveva già contezza e ratifica l’operato del Presidente, specificando che l’iniziativa verrà effettuata il giorno 22.12.20 con la disponibilità da parte del consigliere camicia ad effettuare gratuitamente la prestazione infermieristica avendone i requisiti. Si autorizzano fin da ora eventuali altre iniziative inerenti a tale servizio.

La consigliera Anna De Sio da la disponibilità a collaborare alla predetta iniziativa.

Infine il Presidente informa che ha interloquuto informalmente con il Comune in merito alla situazione patrimoniale critica dell’Azienda speciale a seguito dell’approvazione del bilancio al 31.12.2019 e che quindi ricorrono i requisiti per la messa in liquidazione dell’azienda ai sensi del codice civile. Considerato che sta

per terminare anche l'esercizio contabile 2020, nell'ipotesi in cui il Comune non provveda a ricostituire il capitale di dotazione e a coprire la perdita maturata, ai sensi dell'art. 2484 c.c., inevitabilmente dovrà essere convocato il c.d.a. per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'azienda, così come previsto da normativa in merito.

In merito il C.d.A. prende atto della situazione e resta a disposizione per le deliberazioni inerenti e conseguenti.

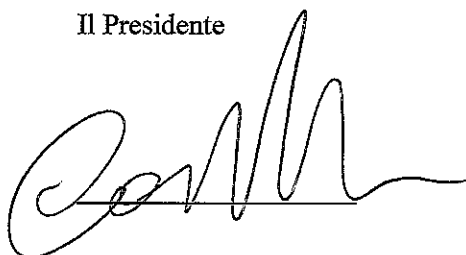
Si chiede inoltre ai presenti se vi sono ulteriori rilievi, chiarimenti o eccezioni da effettuare.

Nessuno dei presenti prende parola in merito e pertanto non si rileva alcuna eccezione sui punti all'o.d.g. Nient'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12.20 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

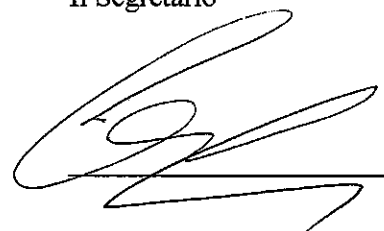
Si allega:

- 1) Relazione gestionale periodo 1° semestre – 3° trimestre 2020;
- 2) Piano di programma e bilancio pluriennale di previsione 2021-2023
- 3) Pec trasmessa al Comune

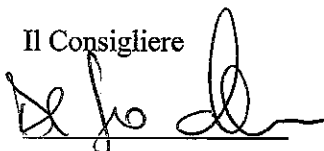
Il Presidente



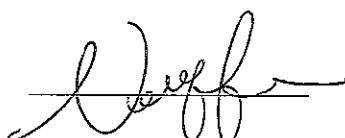
Il Segretario



Il Consigliere



Il Revisore



Il direttore generale



Bene Molteni Ponticelli

Al Sindaco del Comune di Pontecagnano-Faiano

Al Segretario Generale del Comune di Pontecagnano-Faiano

Al Responsabile Finanziario del Comune di Pontecagnano-Faiano

Oggetto: relazione sintetica sulla gestione dell'Azienda Speciale Farmacia Pontecagnano-Faiano – periodo 1° semestre 2020 – 3° trimestre 2020

Il sottoscritto dott. Carmine Noschese, sentito l'attuale Direttore Generale, sentito il Revisore Unico e sentiti i componenti del C.d.A. dell'Azienda Speciale Farmacia Pontecagnano-Faiano, in qualità di Presidente, al fine di informare e permettere al Comune la verifica e la corretta esecuzione degli indirizzi determinati, di seguito relaziona a seguito delle informazioni assunte e documentazione appresa dal periodo dalla propria nomina ad oggi.

Periodo 1° semestre 2020

Si premette che il sottoscritto, nella sua qualità di Presidente del C.d.A., è stato nominato in data 6 luglio 2020, pertanto l'attività e la gestione del primo semestre è stata appresa dai verbali del C.d.A. presenti e dalle scarse informazioni recepite per le vie brevi.

Nel primo semestre risultava Direttore Generale, nonché Direttore Tecnico e Farmacista con contratto a tempo indeterminato, la dott.ssa Rosaria Falace.

Il primo verbale del C.d.A. dell'anno 2020 è stato redatto in data 16.01.2020 con l'insediamento del nuovo C.d.A., nominato in data 20.12.2019 con Decreto Sindacale n. 52, e la presa d'atto del passaggio di consegna della documentazione dal precedente presidente del C.d.A. dott. Ragosa.

In data 10.03.2020 con verbale del C.d.A., ravvisata la difficoltà nell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2019 a seguito dell'insufficienza dei dati e documentazione necessaria, veniva incaricato un consulente al fine di effettuare una *due diligence* contabile. Inoltre veniva ridotto di circa il 6% il canone di locazione a far data dal mese di aprile.

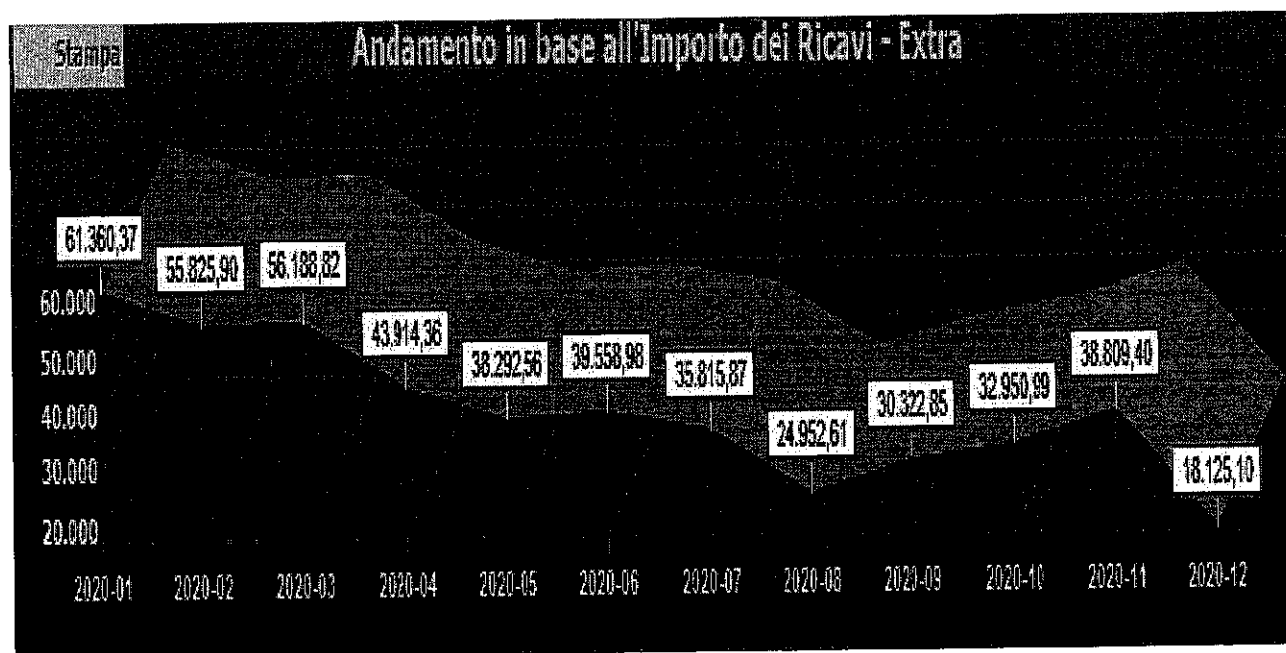
In data 12.05.2020 veniva ratificata l'assunzione a tempo determinato di n. 1 farmacista collaboratore al fine di fronteggiare l'emergenza da Covid -19.

Il 23.06.2020 il C.d.A. si riuniva per l'approvazione del bilancio al 31.12.2019 e del pluriennale di previsione 2020-2022. Entrambi non venivano approvati in quanto principalmente il pluriennale presentava dati contraddittori e il bilancio al 31.12.2019 una perdita di euro 32.453, nonché valori contabili poco chiari.

In detta sede veniva richiesto al Direttore Generale la rettifica dei valori contabili dei documenti entro il 29.06.2020.

In questo primo semestre, dalla scarsa documentazione rinvenuta si è potuto rilevare un andamento decrescente dei ricavi dell'Azienda, nonché una forte esposizione debitoria a fronte degli acquisti effettuati e fornitori non saldati.

Dalla verifica del registro dei corrispettivi visionato e notule ASL, si rileva un trend generale decrescente relativo agli incassi, così come emerge sinteticamente dal grafico che segue estrapolato dal software aziendale:



I costi correnti che l'Azienda sostiene sono principalmente:

utenze (acqua, energia elettrica, spese telefoniche), canone di locazione, tari, servizi di pulizia, servizi di vigilanza, spese bancarie, stipendi, interessi passivi.

Dalla situazione contabile per il periodo in oggetto, considerando tutti i costi sostenuti, quindi sia fissi che variabili, ovvero anche per le forniture effettuate, consulenze, ecc., si evince che l'azienda sostiene una media di costi mensili omnicomprensivi di circa 43.000,00 euro.

Valori che incidono maggiormente sul primo semestre sono quelli relativi alle voci "salari e stipendi", "godimento di beni di terzi" e "oneri bancari".

Per quanto attiene alle modalità di gestione, per questo primo semestre sono tutte in capo alla Direttrice dott.ssa Falace, che nell'unico colloquio intercorso non ha trasmesso, ne riportato, nulla in merito alla gestione.

Da un punto di vista finanziario si evidenzia la parte debitoria per cui si è riusciti ad avere contezza almeno fino ad ora, ed in riferimento al primo semestre è principalmente per canoni di locazione non pagati, debiti tributari non versati, e fornitori vari non pagati che ammonta ad un importo superiore ai 200.000,00 euro.

Le incongruenze emergenti dalla gestione, ed in particolar modo le difformità nella rilevazione delle rimanenze rispetto a quelle presenti e valutate nel magazzino (in data 30.05.2020 si è provveduti ad effettuare un inventario fisico da parte della dott.ssa Savastano rispetto anche a quello trasmesso alla stessa dalla dott.ssa Falace in data 31.03.2020), ha fatto emergere una situazione di squilibrio, nonché una difficoltà nel reperimento delle informazioni e dei dati contabili dal dottore commercialista e consulente fiscale Pignataro, difficoltà rilevata anche in data 01.04.2020 con una nota di riscontro della dott.ssa Fiore, quale Revisore Unico dell'Azienda.

In conclusione, dalla documentazione rinvenuta, il primo semestre è stato principalmente caratterizzato dal rinnovo dell'organo amministrativo, che, da quanto appreso dai verbali e documentazione presente, ha visto l'istaurarsi di un rapporto "conflittuale" con la già direttrice generale dott.ssa Falace, nonché con la difficoltà nel reperire la documentazione e le notizie inerenti la gestione dell'attività. Inoltre, in data 24.06.2020, il presidente del c.d.a. dott. D'Ascoli, ha presentato le proprie dimissioni, ribadite in data 30.06.2020 a mezzo pec.

Periodo 3° trimestre 2020

In riferimento al periodo che va dal 1 luglio 2020 al 30 settembre 2020, a seguito di Decreto Sindacale n. 6, in data 06.07.2020 è stato nominato nuovo presidente il dott. Carmine Noschese. Alla data del suo insediamento risultava non essere stato ancora approvato il bilancio di esercizio per l'anno 2019.

Il Direttore Generale, dott.ssa Rosaria Falace, in carica alla data dell'insediamento dello scrivente, ha presentato repentinamente e senza alcun preavviso o confronto, le proprie dimissioni in data 15 luglio 2020.

Con delibera del C.d.A., al fine di non interrompere il servizio farmaceutico, in attesa di nomina da parte del Sindaco ai sensi dell'art. 12 dello statuto, si è proceduti alla nomina temporanea, quale Direttore Generale la dott.ssa Rosa Anna Maria Parente. Al momento non è ancora pervenuta la nomina Sindacale. Questo



trimestre è stato quindi caratterizzato anche per le diverse variazioni dovute ed effettuate presso i vari Enti (Regione, Ordine Farmacisti, Banche, ASL, ecc.).

In questo trimestre, successivamente alle dimissioni della Direttrice dott.ssa Falace, sono pervenute diverse diffide da parte dei principali fornitori di prodotti farmaceutici, tra cui (Angelini s.p.a., Farvima, Sofarmamorra).

A seguito di dette diffide si è ritenuto tenere un incontro con l'Amministrazione Comunale al fine di concordare una linea concorde per poter rientrare del debito ed evitare la sospensione delle forniture e conseguentemente dell'attività dell'Azienda. Per policy aziendale, i principali fornitori con cui si è tenuto l'incontro (Farvima e Sofarmamorra) e con i quali si ha la maggior esposizione debitoria, non hanno convenuto su un piano di rientro quantomeno triennale.

Pertanto nel periodo di agosto l'unico fornitore attivo (Sofarmamorra) ha sospeso la fornitura con la chiusura del codice, mentre per quanto attiene il fornitore "Farvima", con il quale risultava altrettanta elevata esposizione debitoria, erano già state sospese in precedenza.

Al fine di non interrompere il servizio, con la conseguente chiusura della Farmacia al pubblico, si è intrapresa un'intensa ricerca prendendo contatti con diversi fornitori e l'unico disponibile e in grado di poter fornire farmaci è risultato essere "Farmacie Sant'Anna", il quale a fronte di forniture immediate prevedeva un pagamento alla consegna. Detta scelta ha fatto sì che si tamponasse temporaneamente l'enorme difficoltà nel far fronte alla richiesta dell'utenza di farmaci ma il limite, di contro, risultava essere che il fornitore, essendo un piccolo distributore, non garantiva consegne in modo giornaliero ma con prenotazioni a circa tre giorni.

Nel trimestre si è cercato di rientrare delle esposizioni debitorie per spese di gestione correnti effettuate e non coperte nei mesi precedenti, saldando i canoni di locazione scoperti, nonché saldando alcune fatture di fornitori.

Si è cercato di rientrare dallo scoperto di c/c acceso presso l'Unicredit Banca spa, che alla data del 01.01.2020 presentava un saldo negativo di euro 17.817,86, alla data del 30/6 saldo negativo di euro 17.753,74, mentre alla data del 30/9 un saldo negativo di euro 11.234,64. Pertanto in tre mesi, a fronte delle oggettive difficoltà incorse, l'Azienda è riuscita a rientrare del debito per circa euro 6.500,00, considerando inoltre che alla stesura della presente lo scoperto si è azzerato, riportando un saldo attivo a credito per l'azienda.

Nel contempo sono state rinvenute ulteriori esposizioni debitorie presso fornitori e l'attuale gestione ha cercato di pianificare i debiti con rateizzi e dilazioni sostenibili, nonché a prendere contatti con nuovi fornitori che potessero garantire una fornitura giornaliera e con maggiori percentuali di sconto.

Sono stati rinvenuti anche compensi per consulenti non pagati, nonché la dimissionaria direttrice ha trasmesso sollecito e successivo decreto ingiuntivo per l'importo del proprio tfr.

Al fine di avere una situazione contabile aggiornata e attendibile, è stato incaricato un nuovo consulente che potesse aggiornare la contabilità per l'anno 2020.

La gestione per questo trimestre è stata pertanto, nonostante le enormi difficoltà riscontrate, in particolar modo date dalle omesse notizie e informazioni della precedente direttrice, indirizzata alla copertura dei costi di gestione, nonostante la sospensione delle forniture e il conseguente calo di fatturato dovuto dall'impossibilità di approvvigionamento. Ciò conseguentemente al blocco da parte dei fornitori in quanto non presenti farmaci da poter vendere e non avendo alcuna dilazione sul pagamento.

Si è rilevato quindi che operando una gestione attenta, e con uno svolgimento costante dell'attività, si riescono a coprire le spese correnti ed avere un equilibrio economico. Si rileva che da un trend decrescente degli incassi fino al periodo di luglio/agosto, si è riusciti ad invertire il senso in modo crescente nonostante le elevate difficoltà.

Risulta invece pressoché invariato lo squilibrio patrimoniale-finanziario, dovuto alle perdite non ripianate e ai debiti accumulati nei periodi precedenti, che hanno portato alle attuali criticità dell'Azienda Speciale. Positiva è risultata la riduzione, almeno in questa fase, del personale dipendente, in quanto solamente con due risorse, si ha avuto una riduzione dei costi, e si riesce comunque a fronteggiare l'utenza. Inoltre nel periodo di settembre, a seguito di una precedente richiesta, è stato assegnato un collaboratore/magazziniere.

Pertanto analizzando i dati della bozza di situazione contabile, nonché le singole voci e periodi di attività, si può rilevare una riduzione dei costi con un progressivo incremento dei ricavi e la copertura delle spese correnti e seppur in modo lieve, delle esposizioni debitorie pregresse (tra cui il rientro dello scoperto di c/c).

Questo trimestre pertanto è stato caratterizzato dal cercare di tamponare una situazione emergenziale dovuta alla mancanza di forniture di farmaci e alle dimissioni della direttrice generale che aveva una situazione gestionale e informativa che non ha comunicato. Nel corso di questo trimestre quindi si è riusciti ad avere maggior contezza dello squilibrio finanziario proveniente da una precedente gestione e maturato negli anni addietro.

Al fine di far fronte agli adempimenti amministrativi, il c.d.a. ha deliberato di ricostruire il bilancio al 31/12/19 per procedere poi all'approvazione.



Si è avuto pertanto consapevolezza che con una corretta pianificazione e una gestione oculata, l'attività dal punto di vista economico riesce ad esprimere un pareggio di bilancio, e quindi a far fronte alla gestione corrente con copertura dei costi a fronte degli incassi correnti, nonché una prospettiva di utile nel medio termine. Situazione che invece al momento appare in stallo è quella relativa alla parte finanziaria che, non essendo stata opportunamente gestita in precedenza, ed avendo una consistenza pesante alta, non permette una agevole e serena gestione dell'attività.

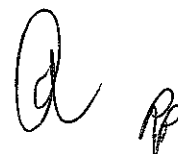
Considerazioni conclusive

Alla data della presente, sulla base dei dati a preconsuntivo, si rileva una gestione migliorativa dell'attività della Farmacia con una prospettiva di continuità economico-aziendale; risulta inoltre terminata la fase di ricostruzione contabile per l'annualità 2019 che vede, come già evidenziato e comunicato all'Ente, un bilancio approvato che risente pesantemente della gestione precedente.

L'Azienda appare quindi economicamente attiva, in grado di mantenere un pareggio di bilancio e una prospettiva di utile, ma di contro è evidente una situazione critica da un punto di vista finanziario e patrimoniale, dovuta ad una mancata pianificazione e corretta gestione della situazione, soprattutto nei periodi iniziali dell'attività.

Come già comunicato e deliberato dal c.d.a. in sede di approvazione del bilancio per l'annualità 2019, la situazione finanziaria e patrimoniale emersa, sicuramente legata ad un fatto gestionale, ci pone di fronte ad una duplice scelta che può concretizzarsi ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2447 e 2484 c.1 n. 4 ovvero che l'Azienda venga sciolta e posta in liquidazione, oppure di contro che il Comune, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, provveda a ricapitalizzarla e a coprire la perdita maturata, cosa che probabilmente sarebbe dovuta avvenire già per le perdite conseguite negli anni precedenti, in modo che l'azienda speciale sia in condizioni di poter predisporre e sostenere un piano di rilancio piuttosto che, considerata la situazione attuale, un piano di risanamento che andrebbe solamente a colmare una forte esposizione finanziaria che, in via prospettica, e considerati gli importi e la media degli incassi, potrà avvenire solo in un lungo periodo.

Nell'effettuare ulteriori riflessioni in merito all'attuale situazione, lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'azienda, **alla luce di una prospettiva economica di pareggio di bilancio**, nonché prospettiva di utile così come evidenziato sia nel periodo in questione, che dal piano pluriennale, potrebbe fare venir meno il principio fondamentale dell'utilità sociale e del pubblico interesse per cui è sorta. In merito, già con le attività, non per ultima la comunicazione, si può effettivamente rilevare un interesse pubblico in linea con lo scopo istituzionale prefissato dall'Ente e che già dai piani pluriennali si può evincere una continuità aziendale finanziariamente sostenibile.



La copertura del disavanzo finanziario da parte del Comune permetterebbe la continuazione del servizio farmaceutico e quindi di pubblica utilità, atteso che la copertura può avvenire nei limiti e degli obblighi derivanti dallo Statuto (cfr. art. 22 – ... *Se durante l'esercizio sopravvengono particolari situazioni che non consentono il rispetto del pareggio di bilancio, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda deve disporre le conseguenti variazioni al bilancio preventivo, indicando in apposito documento da sottoporre al Consiglio Comunale le cause che hanno determinato il peggioramento della situazione economica ed i provvedimenti adottati o programmati per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale. L'eventuale perdita di esercizio deve essere coperta con il fondo di riserva e, in caso di insufficienza di questo, con un versamento in numerario da parte del Comune, da effettuarsi ad avvenuta acquisizione del relativo finanziamento.*). Posizione inoltre trattata anche dalla Corte dei Conti Lombardia che nella sentenza 296/2019 PAR si evidenzia che alla luce dell'art.14, comma 5 del D.Lgs. 19/08/2016 n.175 le amministrazioni, non possono, **salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter c.c.**, sottoscrivere aumenti di capitale a favore delle partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite annuali. Quindi a parere dello scrivente la ricapitalizzazione intesa come ricostituzione del fondo di dotazione dell'azienda è prevista dalla legge.

Pertanto l'unica decisione da prendere è quella circa la possibilità del Consiglio Comunale di valutare il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo al disavanzo (perdite), ai sensi dell'art. 194 lett. b) del TUEL, che nel caso di specie sembra possa interpretarsi quale legittimazione nel mostrare un'adeguata razionalità economica, basata sulla condizione che l'azienda è in grado di conformare la propria attività ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, dimostrando inoltre di aver raggiunto un equilibrio economico (come del resto enunciato dalla Corte dei Conti sez. Reg. Campania n. 11 del 24/01/2018) e non quale "soccorso finanziario" da parte dell'ente dominus. Infatti è chiaro che al di là di quanto imposto dallo Statuto, si rileva che il disavanzo deriva comunque da fatti di gestione, situazione emersa soprattutto dall'incarico di *due diligence* affidato, e che il mancato pareggio di bilancio, è riferito ad anni precedenti, mentre l'intervento a cui deve far fronte l'Ente è relativo alla ricostituzione del fondo di dotazione, venuto meno già in anni precedenti e non ricostituito, nonché del ripiano della perdita dell'esercizio approvato secondo quanto stabilito dal combinato disposto dell'art.22 dello statuto e dall'art.2447 c.c.,

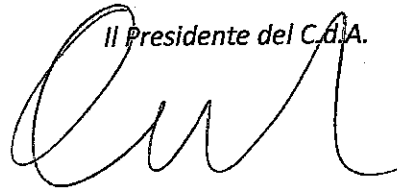
Ciò anche in riscontro della missiva del 29.09.2020 del Segretario Generale, si può rilevare che, così come precisato dalla deliberazione n. 274 del 2012 – Corte dei Conti Lombardia, il finanziamento per il ripiano di perdite gestionali di organismi partecipati dall'Ente Locale, corrisponde a criteri di sana gestione finanziaria solo se è finalizzato a sostenere piani di riequilibrio dei costi rispetto ai ricavi. Tant'è che non viene chiesto alcun soccorso finanziario "a fondo perduto" in quanto la situazione dell'azienda in oggetto non appare in un dissesto irrimediabile ma che invece è in una prospettiva tale da poter realizzare economicità ed efficienza della gestione nel medio-lungo periodo erogando comunque un servizio di pubblica utilità, e il cui



organo amministrativo porrà la predisposizione e l'inserimento di un programma di rilancio che ad ogni modo esula dalla ricostituzione del capitale, e che possa essere effettivamente una prospettiva di rilancio e non un semplice risanamento dell'azienda.

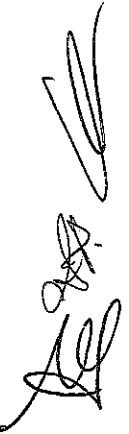
Pontecagnano-Faiano, 19.12.2020

Il Presidente del C.d.A.



IL DIRETTORE GENERALE

~~Pore~~ ^{Am} ~~More~~ ^{More} ~~Pore~~ ^{More}



RP

Azienda Speciale Farmacia Pontecagnano-Faiano

Piano di Programma e Bilancio Pluriennale di Previsione – triennio 2021-2023

Il Piano di Programma segue gli indirizzi determinati dal Comune e riporta le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire, mentre il Bilancio Pluriennale di Previsione, redatto in coerenza con il Piano di Programma, prende in considerazione la previsione dei costi e dei ricavi di gestione basandosi sui valori previsionali per il periodo 2021 – 2023.

Di seguito si riporta il Bilancio Pluriennale di Previsione per il periodo 2021 – 2023, classificato secondo bilancio CEE.

CONTO ECONOMICO		2021	2022	2023
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	555.670,00	583.454,00	610.626,00
	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
	Altri ricavi e proventi			
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	353.850,00	354.454,00	385.404,00
	Per servizi	39.138,00	33.138,00	33.138,00
	Per godimento di beni di terzi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Per il personale	Salari e stipendi	60.855,00	60.855,00	60.855,00
	Oneri sociali	18.300,00	18.300,00	18.300,00
	Trattamento di fine rapporto	3.500,00	3.500,00	4.000,00
	Trattamento di quiescenza e simili			
	Altri costi	25.500,00	23.000,00	25.000,00
Ammortamenti e svalutazioni	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.793,00	2.793,00	2.793,00
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	943,00	943,00	943,00
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
	Accantonamento per rischi			
	Altri accantonamenti			
	Oneri diversi di gestione			
	Proventi da partecipazione			
	Altri proventi finanziari			
	Interessi ed altri oneri finanziari			
	Rivalutazioni			
	Svalutazioni			
	Proventi			
	Oneri	700,00	600,00	500,00
	Imposte sul reddito dell'esercizio	8.740,00	13.294,00	13.960,00
	RICAVI	-	555.670,00	583.454,00
	COSTI	-	526.319,00	558.617,00
	RISULTATO	-	29.351,00	44.537,00
	<i>Verifica Quadratura ConSp</i>	29.351,00	44.537,00	46.733,00

Handwritten signature

Handwritten signature

Il bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2021-2023, redatto secondo il principio della competenza economica considera la previsione dei dati finali di costo e ricavo secondo una stima che parte dai dati gestionali delineatesi nel primo semestre dell'anno 2020 per poi prevedere un incremento prudenziale negli anni successivi che si attesta in via presuntiva e prudenziale del 5%.

Considerato che si tratta di un documento flessibile e scorrevole, sarà comunque aggiornato annualmente anche in riferimento alle variazioni eventualmente intervenute nel piano programmatico.

Le stime sono state effettuate tenendo conto delle informazioni ad oggi disponibili, nonché della prospettiva futura in un'ottica di gestione economica prudenziale.

La stima dei ricavi è riferita ai corrispettivi delle vendite e agli incassi a seguito delle distinte dell'ASL che mensilmente vengono accreditate, rilevando un dato finale scaturito dal calcolo della media degli incassi avuti nei mesi precedenti.

Le procedure di acquisto dei farmaci e i contratti inerenti le spese indispensabili, nonché tutto ciò inerente al normale ed ordinario funzionamento dell'Azienda vengono effettuati dal Direttore Generale.

A fronte di un presumibile incremento delle forniture di prodotti si considera un rispettivo incremento dei ricavi e di conseguenza un diretto aumento proporzionale del costo dei prodotti (farmaci).



Per quanto attiene alle spese per servizi, quest'ultimi si presumono costanti, riferendosi principalmente a canoni di locazione, utenze e spese di gestione corrente. La stessa stabilità di costo si presume per la voce "altri costi", ove sono riportati i compensi per gli organi di amministrazione, controllo e consulenza. In un periodo medio, si prevede di diminuire la voce relative alle consulenze contrattando importi inferiori rispetto a quelli attuali, nonché di ridurre il canone di locazione con un eventuale ridimensionamento dello stesso.

Per quanto riguarda gli ammortamenti non si prevede di acquistare nel breve/medio periodo ulteriori beni soggetti ad utilità pluriennale e pertanto soggetti ad ammortamento, infatti vengono riportate quote costanti derivanti dalle precedenti aliquote di ammortamento applicate.

Non si prevede, almeno in questa analisi prospettica di incrementare l'organico, ma eventualmente effettuare collaborazioni con tirocinanti attraverso le modalità stabilite dai regolamenti vigenti.

In riferimento alla voce "oneri", che fa riferimento agli interessi sul c/c bancario, in un'ottica di rientro nel breve/medio periodo dello scoperto di conto, la voce oneri si presume di ridurla.

Al fine di una lettura intuitiva dei valori economici preventivi, di seguito si riporta un'ulteriore riclassificazione del conto economico espressa sia a valore aggiunto, che con riferimenti percentuali.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO	2020	2021	2022	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	-	555.670,00	583.454,00	610.626,00
<i>Costi non strutturali</i>	-	404.988,00	415.632,00	437.542,00
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO LORDO	-	150.682,00	167.822,00	173.084,00
<i>Ammortamenti, Accantonamenti ecc.</i>	-	3.736,00	3.736,00	3.736,00
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO NETTO	-	146.946,00	164.086,00	169.348,00
<i>Gestione non caratteristica</i>	-	700,00	600,00	500,00
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUIBILE	-	146.246,00	163.486,00	168.848,00
<i>Dipendenti</i>	-	108.155,00	105.655,00	108.155,00
<i>Finanziatori esterni</i>	-	-	-	-
<i>Pubblica amministrazione</i>	-	8.740,00	13.294,00	13.960,00
<i>Sistema aziendale</i>	-	29.351,00	44.537,00	46.733,00

CONTO ECONOMICO		2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
F	Valore della produzione	531.210,00	100%	555.670,00	100%	583.454,00	100%	610.626,00	100%
CP	Costi di produzione	388.522,00	73%	404.988,00	73%	415.632,00	71%	437.542,00	72%
VA	Valore Aggiunto	142.688,00	27%	150.682,00	27%	167.822,00	29%	173.084,00	28%
PERS	Costi del personale	135.255,00	25%	108.155,00	19%	105.655,00	18%	108.155,00	18%
MOL	Margine operativo lordo	7.433,00	1%	42.527,00	8%	62.167,00	11%	64.929,00	11%
	Ammortamenti e accantonamenti	3.736,00	1%	3.736,00	1%	3.736,00	1%	3.736,00	1%
RO	Risultato operativo	3.697,00	1%	38.791,00	7%	58.431,00	10%	61.193,00	10%
GS	+/- Risultato gestione non caratteristica	1.500,00	0%	700,00	0%	600,00	0%	500,00	0%
OF	Oneri finanziari	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
IT	Imposte e tasse	490,00	0%	8.740,00	2%	13.294,00	2%	13.960,00	2%
RN	Risultato netto	1.707,00	0%	29.351,00	5%	44.537,00	8%	46.733,00	8%

Per quanto riguarda il Piano di Programma, a seguito di quanto già espresso, non si prevedono nel breve periodo programmi di investimento, ma principalmente si è indirizzati alla copertura dei costi di gestione correnti ed alla copertura di eventuali oneri straordinari nel caso si dovessero verificare.

I livelli di erogazione dei servizi e i livelli di produttività raffrontati nel tempo e nello spazio risentono di un forte indebitamento accumulato negli anni precedenti, pertanto si rilevano livelli di produttività più bassi rispetto alle altre aziende del settore.

Si prevede di pianificare l'attività al fine del raggiungimento di obiettivi strategici e principalmente far fronte alle domande di benessere e salute dei cittadini realizzando un vero e proprio centro integrato della salute attivando servizi aggiuntivi da poter erogare. Attraverso un monitoraggio anche del territorio ove opera l'azienda, l'intento è di migliorare l'efficienza operativa anche attraverso l'eventuale servizio di consegna a domicilio.

Anche l'individuazione di sponsorizzazioni e social market potrebbero essere un valido supporto ai fini di un incremento produttivo ed uno strumento valido per una prossima programmazione.

Già nel corrente periodo si è intrapresa una piccola campagna di pubblicità dell'attività della Farmacia a mezzo social e brochure, nonché prevedere attività collaterali per questo periodo di emergenza sanitaria (es. tamponi).

Un piano dettagliato di eventuali investimenti ed obiettivi potrà essere posto in essere solamente a seguito di un riequilibrio finanziario, fermo restando la continuità economica e la copertura della gestione corrente

che attualmente si riesce a fronteggiare. Precisando inoltre che i valori e le prospettive future sono state prese in considerazione anche dei dati della due diligence pervenuti dalla consulente precedentemente nominata.

Pertanto, anche per gli anni successivi l'obiettivo prioritario dell'Azienda sarà il costante impegno ad ottimizzare la gestione e il controllo di gestione, le strategie e gli investimenti, ove eventuali investimenti saranno oculati e parsimoniosi ma in luce dei nuovi servizi e prestazioni che potrà erogare la Farmacia, ma sarà comunque necessario il reperimento di fonti finanziarie considerato che nel breve/medio periodo l'operatività sarà a copertura del corrente e non permetterà di effettuare nuovi investimenti.

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. B.' or similar.A vertical arrangement of handwritten marks on the right side of the page, including initials 'AD' at the top, a large looped signature in the middle, and the initials 'RN' at the bottom.

Da "Dott. Carmine Noschese" <c.noschese@pec.commercialistisalerno.it>
"borrelli pontecagnano" <ufficiodigabinetto@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it>, "protocollo comune
A pontecagnano" <protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it>, "sindaco pontecagnano"
<sindaco@comune.pontecagnanofaiano.sa.it>

Data venerdì 18 dicembre 2020 - 10:40

**Protocollo di intesa per effettuare test antigenici rapidi di screening per l'infezione da SARS-Cov-2
- 22 Dicembre 2020**

**Al Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano - dott. Lanzara
Al Capo Gabinetto del Comune di Pontecagnano Faiano - dott. Borrelli**

Con la presente,
considerato che è pervenuta alla Farmacia Comunale un protocollo di intesa per effettuare **test antigenici rapidi di screening per l'infezione da SARS-Cov-2** (Allegato)
prevedendo un costo massimo a carico del cittadino che non può essere superiore ad euro 22,00,
Vi informo che la **Farmacia Comunale**, quale azienda speciale del Comune di Pontecagnano, manifesta la propria **disponibilità a poter effettuare suddetti test rapidi** in collaborazione con il Comune di Pontecagnano - Faiano.

Al fine di garantire un interesse sociale, la Farmacia propone un **costo di euro 20,00 a tutti i cittadini di Pontecagnano-Faiano** per l'effettuazione del tampone rapido.
La prima giornata prevista per procedere con detti test rapidi è fissata per il **giorno 22 dicembre 2020 nell'orario 9.30-12.30 presso uno stand che sarà ubicato nell'area antistante la Farmacia Comunale.**

Si chiede pertanto di voler **concedere l'occupazione del suolo pubblico** per l'area antistante la Farmacia Comunale sita in via Picentia 61/63 eventualmente nell'area già destinata a sosta temporanea delle auto antistante l'ingresso, **concedendo uno stand o struttura esterna con un personale anche di volontariato** che possa procedere alle operazioni di registrazione dati degli utenti.

Dal riscontro che si avrà nella prima giornata, si prevede di effettuare ulteriori giornate, eventualmente previa prenotazione in un momento successivo che sarà comunque comunicato anticipatamente all'Ente.

Confidando in un sostegno e riscontro positivo del Comune, in ottica di un interesse pubblico e sociale dato il periodo emergenziale nazionale e di tutela della salute pubblica,
si coglie l'occasione per un **invito ed un saluto istituzionale del Sindaco** a sostegno di questa iniziativa nella prima giornata del 22/12/2020.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Dott. Carmine Noschese

Allegato(i)

protocollo tamponi in farmacia-1 (1).pdf (5266 KB)

